

**Relazione illustrativa alla proposta di legge statutaria a iniziativa della Consigliera Ruggeri****MODIFICHE ALLA LEGGE STATUTARIA 8 MARZO 2005, N. 1  
"STATUTO DELLA REGIONE MARCHE"**

Signori Consiglieri,

la presente proposta di legge statutaria mira a inserire tra i principi fondamentali dello Statuto della Regione Marche un richiamo esplicito alla lotta al cambiamento climatico e, nello specifico, al raggiungimento della neutralità climatica.

Tale richiamo si rende necessario sia a seguito della sempre maggiore attenzione prestata a livello nazionale e internazionale riguardo alle problematiche legate al clima, sia come risposta ai fenomeni, purtroppo sempre più tangibili, anche nella nostra regione, degli effetti della crisi climatica, che vanno, solo per fare due esempi estremi e solo apparentemente in contrasto tra loro, dal pesante deficit idrico che stiamo vivendo dovuto soprattutto a fenomeni di siccità, a eventi pluviometrici estremi come quelli tragici del settembre 2022 che tutti noi non possiamo non ricordare.

Non è casuale, quindi, che la protezione del clima, la riduzione delle emissioni e l'adattamento ai cambiamenti climatici siano ormai diventati punti imprescindibili dei Governi nazionali e delle istituzioni internazionali.

Come non ricordare a questo proposito le indicazioni dell'Unione europea, che prima con la previsione del Green Deal europeo, di cui alla comunicazione della Commissione europea dell'11 dicembre 2019, seguita il giorno successivo dall'impegno del Consiglio europeo di realizzare "un UE ad impatto climatico zero entro il 2050, in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi" del 2015, poi con la predisposizione delle linee guida per l'elaborazione dei piani nazionali per la ripresa e la resilienza, infine con l'iniziativa «Fit for 55», di cui alla comunicazione della Commissione europea del 14 luglio 2021, ha sottolineato ed evidenziato progressivamente, a più riprese e in diverse sedi, la necessità e l'urgenza di ridurre le emissioni di gas serra, facendo leva su politiche ambientali più sostenibili.

Tali ripetute indicazioni hanno anche condotto alla stesura di quella che comunemente viene chiamata "legge europea sul clima", di cui al regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 giugno 2021, che detta i principi fondamentali per la tutela dell'ambiente e per il contrasto climatico, e in cui specificatamente all'articolo 2, dedicato all'obiettivo della neutralità climatica, si stabilisce al comma 1 che "l'equilibrio tra le emissioni e gli assorbimenti di tutta l'Unione dei gas a effetto serra disciplinati dalla normativa unionale è raggiunto nell'Unione al più tardi nel 2050, così da realizzare l'azzeramento delle emissioni nette entro tale data", e al comma 2 che "le istituzioni competenti dell'Unione e gli Stati membri adottano le misure necessarie, rispettivamente, a livello unionale e nazionale, per consentire il conseguimento collettivo dell'obiettivo della neutralità climatica di cui al paragrafo 1".

L'orientamento politico dell'Unione europea in direzione della lotta ai cambiamenti climatici non è ovviamente rimasto isolato. Infatti, anche all'interno di singoli stati nazionali del nostro continente sono state approvate in sede legislativa norme in questa direzione, come, ad esempio, in Spagna la «Ley de cambio climático y transición energética» n.7 del 2021, o in Francia la «Loi Climat et Résilience» n. 2021-1104 del 22 agosto 2021, o, ancora, in Germania la «Bundes-Klimaschutzgesetz» del giugno 2021, che ha stabilito l'obiettivo del raggiungimento della neutralità climatica per il 2045, anticipando quindi la data prevista dall'Unione europea.

In questo contesto internazionale e considerando che già lo Statuto della Regione Marche all'articolo 2 stabilisce che "la Regione opera nel quadro dei principi fondamentali e delle norme dell'Unione europea perseguendo la valorizzazione delle politiche comunitarie", appare quanto mai opportuno inserire un richiamo esplicito alla lotta al cambiamento climatico in sede statutaria.

A tal fine, di conseguenza, con la presente proposta di legge statutaria all'articolo 5 dello Statuto si inserisce tra i punti fondamentali che la Regione adotti le iniziative necessarie al raggiungimento della neutralità climatica, promuovendo le politiche volte alla riduzione delle cause antropiche che lo ostacolano, ovviamente coordinandosi con i livelli istituzionali nazionali e internazionali, dato che il tipo di obiettivo che ci si propone è naturalmente di portata globale.

Tale modifica puntuale, quindi, rappresenta statutariamente una sintesi tra sviluppo, ambiente e salute, nel segno di quella equità intergenerazionale già richiamata nell'articolo 5, favorendo, di conseguenza, un più efficace percorso di transizione ecologica a livello regionale, nel solco di quanto già tracciato a livello nazionale dalle modifiche agli articoli 9 e 41 della Costituzione approvate nel 2022.

Infine, per quanto riguarda l'articolazione del provvedimento, la presente proposta di legge statutaria è composta da un solo articolo, che concerne la modifica testuale dell'articolo 5 dello Statuto della Regione Marche, come sopra specificato. Infatti, detta proposta di legge statutaria non necessita, ad esempio, né di un riferimento alle risorse finanziarie, essendo mirata a una modifica puntuale dei principi fondamentali, né di specifiche disposizioni temporali riguardanti la sua applicazione, considerato, appunto, che, intervenendo sui quei principi che presiedono all'intero ordinamento statutario regionale e non a settori o a parti di esso, è da considerarsi implicitamente immediatamente applicabile.

Scheda economico - finanziaria P.d.L.S. "Modifica alla legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1 "Statuto della Regione Marche""											
NORMATIVA		MAGGIORE SPESA				COPERTURA					
ART.	DESCRIZIONE	natura della spesa	tipologia della spesa	2024	2025	2026	modalità copertura	2023	2024	2025	missione, programma capitolo
1	modifica all'art. 5 della legge statutaria 1/2005	senza oneri		0,00	0,00	0,00	senza oneri	0,00	0,00	0,00	